



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 16 dicembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Niente botti per rispetto agli animali: è polemica

AL BANDO Niente da fare: ad Albano non si potranno esplodere petardi, botti, altri tipi di artifici pirotecnici e nemmeno lanciare in cielo lanterne luminose per salutare il nuovo anno o festeggiare scoppietanti riunioni natalizie con familiari e amici. A vietare espressamente le attività pirotecniche ai tanti appassionati giovani e anziani che spendono anche centinaia di euro per festeggiare gli eventi di fine anno l'ordinanza comunale che fa seguito ad un nota dell'ente Parco dei Castelli Romani di giugno. Sui social network già da giorni monta la polemica che ha spaccato letteralmente in due i favorevoli e i contrari al provvedimento: tra i primi su tutti gli animalisti e ambientalisti che trovano assolutamente doveroso il divieto mentre tanti altri nettamente contrari all'insegna del «qui non si può fare ormai più niente se non lavorare e pagare le tasse. Resta dunque confermato che in quest'ultimo scampolo del 2015 non si potrà assolutamente scoppiare, sparare e accendere alcunché se non si vuole rischiare di incorrere in sanzioni pecuniarie (da 25 a 500 euro) e addirittura in possibili denunce di carattere penale. Il divieto è assoluto in luoghi coperti, scoperti, pubblici e privati, all'interno di scuole, condomini, ospedali, comunità varie e ricoveri di animali. In tutte le vie, piazze e aree pubbliche zone boscate salvo regolare autorizzazione. Se i botti sono declassificati si potranno esplodere, fatto salvo quanto previsto, in zone assolutamente isolate, previsioni questa che presta il fianco a dubbi e a interpretazioni che già da giorni inquietano non poco gli integralisti del divieto.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelli

Concerti negli ospedali, oggi tocca ad Albano

Ha debuttato ieri alla casa di cura Villa delle Querce di Nemi il tour natalizio della Corale polifonica "Gli Armonici" di Genzano pensato per allietare i degenti, spesso di lungo periodo, e i loro familiari che si trovano costretti a passare la fine dell'anno ricoverati in ospedale. Oggi, alle 16, la corale, diretta dal maestro Davide Straface, si esibirà all'ospedale civile san Giuseppe di Albano. Venerdì, alle 16,30, invece, Gli Armonici canteranno al San Tarcisio delle suore missionarie del Catechimo di Genzano mentre sabato, sempre a Genzano, si esibiranno alle 17 presso le Suore Agostiniane.

En. Val.

Il Comune di Albano sarà capofila nello schema di convenzione

Interni 7 hours ago



(AGENPARL)- Albano 15 dic 2015 – Il Comune di Albano Laziale, Castel Gandolfo e Marino hanno firmato, venerdì 11 dicembre 2015, la Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza.

Albano Laziale svolgerà il ruolo di Comune capofila all'interno dello schema di Convenzione.

Il sindaco di Albano, Nicola Marini, ha commentato la funzione della Centrale Unica di Committenza: «I comuni in forma singola, eccetto i capoluoghi di provincia, non sono più amministrazioni aggiudicatrici. Pertanto hanno la necessità di associarsi per acquisire lavori, beni e servizi per importi superiori ai 40 mila euro. Queste limitazioni sono entrate in vigore a partire dal 1 novembre».

Il primo cittadino ha infine concluso: «Questa normativa garantisce una razionalizzazione nella spesa pubblica, al fine di eliminare costi inutili».

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, Castel Gandolfo e Marino firmano la convenzione per la Centrale Unica di Committenza

Publicato Mercoledì, 16 Dicembre 2015 07:40 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

G+1

0

Pin it

Like

Share

0

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo



ALBANO LAZIALE - Il Comune di Albano sarà capofila nello schema di convenzione firmata venerdì 11 dicembre.

Il Comune di **Albano Laziale**, Castel Gandolfo e Marino hanno firmato, venerdì 11 dicembre 2015, la Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza.

Albano Laziale svolgerà il ruolo di Comune capofila all'interno dello schema di Convenzione. Il sindaco di Albano, Nicola Marini, ha commentato la funzione della Centrale Unica di Committenza: «I comuni in forma singola, eccetto i capoluoghi di provincia, non sono più amministrazioni aggiudicatrici. Pertanto hanno la

necessità di associarsi per acquisire lavori, beni e servizi per importi superiori ai 40 mila euro. Queste limitazioni sono entrate in vigore a partire dal 1 novembre».

Il primo cittadino ha infine concluso: «Questa normativa garantisce una razionalizzazione nella spesa pubblica, al fine di eliminare costi inutili».

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: [ATTUALITA](#)



Meta Magazine

metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/albano-castel-gandolfo-e-marino-firmano-centrale-unica-di-committenza/>

Albano C. Gandolfo e Marino firmano CUC

I Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo e Marino hanno firmato, venerdì 11 dicembre 2015, la Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza.

Albano Laziale svolgerà il ruolo di Comune capofila all'interno dello schema di Convenzione.

Il sindaco di Albano, Nicola Marini, ha commentato così la funzione della Centrale Unica di Committenza: «I comuni in forma singola, eccetto i capoluoghi di provincia, non sono più amministrazioni aggiudicatrici. Pertanto hanno la necessità di associarsi per acquisire lavori, beni e servizi per importi superiori ai 40 mila euro. Queste limitazioni sono entrate in vigore a partire dal 1 novembre».

Il primo cittadino ha infine concluso: «Questa normativa garantisce una razionalizzazione nella spesa pubblica, al fine di eliminare costi inutili».



Il palazzo comunale di Albano Laziale



Il Comune di Albano sarà capofila nello schema di convenzione

Il Comune di Albano Laziale, Castel Gandolfo e Marino hanno firmato, venerdì 11 dicembre 2015, la Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza.

Albano Laziale svolgerà il ruolo di Comune capofila all'interno dello schema di Convenzione. Il sindaco di Albano, Nicola Marini, ha commentato la funzione della Centrale Unica di Committenza: «I comuni in forma singola, eccetto i capoluoghi di provincia, non sono più amministrazioni aggiudicatrici. Pertanto hanno la necessità di associarsi per acquisire lavori, beni e servizi per importi superiori ai 40 mila euro. Queste limitazioni sono entrate in vigore a partire dal 1 novembre».

Il primo cittadino ha infine concluso: «Questa normativa garantisce una razionalizzazione nella spesa pubblica, al fine di eliminare costi inutili».

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, grande partecipazione per il XV "Natale del Bersagliere"

Publicato Martedì, 15 Dicembre 2015 13:08 | Scritto da redazione eventi | 

Share

Tweet

G+1

0

Pin it

Like

Share

0

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo

Valutazione



ALBANO LAZIALE - Grande successo per la XV edizione del "Natale del Bersagliere". La manifestazione, svoltasi sabato 12 e domenica 13 dicembre, ha visto l'ampia partecipazione della cittadinanza.

Il Presidente del Consiglio, Vincenzo Rovere, ha commentato: «Il Natale del Bersagliere è ormai un appuntamento fisso per i cittadini di Albano, che ogni anno rispondono numerosi, riversandosi nelle strade della città».

Durante la manifestazione, non è mancato il ricordo del Sindaco Nicola Marini ai caduti in guerra: «E' un'occasione per partecipare, insieme alla cittadinanza, al ricordo di quanti sono caduti in guerra e che non smetteremo mai di commemorare e ringraziare per il loro sacrificio. Eroi della nostra storia che hanno contribuito a creare, sulle macerie di un'Italia devastata dalle guerre mondiali, i valori e i principi della democrazia e della libertà».

A conclusione della manifestazione, il Capitano Agostino Renzi, a nome della Sezione Bersaglieri di **Albano Laziale** "G. Fraticelli" e della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, ha consegnato il "Piumetto", il celebre cappello bersaglieresco, al primo cittadino Nicola Marini.

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: [EVENTI](#)

Notizie in Controluce



Albano, grande partecipazione per il XV "Natale del Bersagliere"

by Ufficio Stampa Albano Laziale dicembre 15 <http://www.controluce.it/notizie/albano-grande-partecipazione-per-il-xv-natale-del-bersagliere/>



Grande successo per la XV edizione del "Natale del Bersagliere". La manifestazione, svoltasi sabato 12 e domenica 13 dicembre, ha visto l'ampia partecipazione della cittadinanza.

Il Presidente del Consiglio, Vincenzo Rove, ha commentato: «Il Natale del Bersagliere è ormai un appuntamento fisso per i cittadini di Albano, che ogni anno rispondono numerosi, riversandosi nelle strade della città».

Durante la manifestazione, non è mancato il ricordo del Sindaco Nicola Marini ai caduti in guerra: «E' un'occasione per partecipare, insieme alla cittadinanza, al ricordo di quanti sono caduti in guerra e che non smetteremo mai di commemorare e ringraziare per il loro sacrificio. Eroi della nostra storia che hanno contribuito a creare, sulle macerie di un'Italia devastata dalle guerre mondiali, i valori e i principi della democrazia e della libertà».

A conclusione della manifestazione, il Capitano Agostino Renzi, a nome della Sezione Bersaglieri di Albano Laziale "G. Fraticelli" e della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, ha consegnato il "Piumetto", il celebre cappello bersagliere, al primo cittadino Nicola Marini.

Copyright © 2015 **Controluce**. All Rights reserved. C.F. 92000880580 - P.I. 04283961003 -
Realizzato dal Photo Club Controluce

Albano: premiate le botteghe storiche in attività da 80 anni

Seconda edizione del premio della CNA che premia le botteghe che hanno fatto la storia del commercio di Albano. La premiazione domenica scorsa 13 dicembre



Francesca Ragno · 15 Dicembre 2015

Consiglia 1



La CNA dei Castelli Romani torna a premiare chi ha fatto la storia del commercio di Albano. assegnando un riconoscimento alle botteghe in attività da più di 80 anni. Alla presenza del sindaco Nicola Marini e del vicesindaco Maurizio Sementilli sono state premiate le botteghe fondate tra gli anni venti e trenta dello scorso secolo e ancora in attività: Bianchi (1920); Bianchini (1920); Bocci (1935); Borri (1932); Bovi (1931); Caporili (1916); Federico (1923); Foligno (1930); Giobbe (1930); Pierucci (1880); Sannibale (1860); Sciotti (1931); Vecchioni (1923).

La cerimonia di premiazione, che si è tenuta domenica scorsa nella sede della CNA ad Albano, è stata anche occasione per raccontare ricordi e aneddoti inediti della storia di Albano con la proiezione anche di vecchie foto storiche.

Storie come quelle di Francesco Sannibale, capostipite della famosa dinastia di artigiani bottai, che nel 1860 iniziò a lavorare nel locale di piazza Pia, dove ancora oggi si può visitare la bottega museo, e che istituì la tradizione che la bottega doveva essere ereditata dal più piccolo dei figli maschi.

Le vicende della famiglia Bianchi che, a causa delle militanze del fratello di Guglielmo nel partito fascista, venne revocata la licenza della tabaccheria. Furono le testimonianze degli antifascisti albanensi a scagionare Guglielmo e a fargli restituire la licenza di vendita.

Bruno Bocci che nel 1967 fonda una società ciclistica che, grazie al compianto Bruno Monti, vincerà per alcuni anni tutte le gare del campionato veterani.

Il negozio di tessuti di Federico, la cui fama varcava i confini dei Castelli Romani e anche da Roma venivano ad acquistare le stoffe più pregiate in questo negozio di Albano.

Le tragiche vicende della famiglia Foligno che alla fine del 1938, a causa delle vergognose "Leggi razziali", è costretta a lasciare tutti i suoi averi e a rifugiarsi a Roma. Disperato, Vito Foligno ha l'intuizione di donare tutti i suoi beni a una giovanissima farmacista, Flora Caporali. Ebbene questa giovane ragazza, alla fine della guerra, restituì tutto alla famiglia Foligno e, per questo suo nobile gesto, in Israele un "albero dei giusti" sarà presto a lei dedicato.

"Insomma, tanta commozione, qualche bella risata e anche un po' di rimpianto per un'epoca in cui il commercio al dettaglio e l'artigianato erano la vera ricchezza della città - scrive sul proprio profilo Facebook Maurizio Bocci, giornalista tra i promotori del premio - Alla fine, foto di gruppo con gli attuali gestori delle tredici botteghe storiche premiate e appuntamento al prossimo anno per premiare le botteghe 'più giovani'".

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIARE CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



CARABINIERI CHIAMATI DAL PRESIDE

Tentata occupazione al liceo Foscolo di Albano: denunciati tre studenti

15 dicembre 2015, ore 09:37



Hanno tentato di occupare la scuola ma sono stati prontamente bloccati dai Carabinieri, allertati dal preside. Nella mattinata di ieri, intorno alle 7.30, una decina di studenti del liceo Ugo Foscolo di Albano hanno provato a fare irruzione a scuola per iniziare un'occupazione, mettendo le catene all'ingresso dell'istituto. Il dirigente scolastico Lucio Mariani ha immediatamente chiamato i Carabinieri della locale stazione, che sono subito intervenuti riaprendo le porte.

Tre gli studenti denunciati, tutti minorenni, per occupazione di edificio pubblico e violenza privata. Subito dopo i giovani, due ragazzi e una ragazza della zona, sono stati riaffidati ai genitori. In mattinata la situazione è tornata alla normalità e le lezioni si sono potute tenere regolarmente.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano – Tentativo di occupazione del liceo 'Foscolo': 3 studenti denunciati



eri mattina, intorno alle 8, alcuni studenti del Liceo 'Ugo Foscolo' di Albano hanno tentato di occupare nuovamente la scuola, inducendo il preside, Lucio Mariani, a chiamare i carabinieri. Prontamente intervenuti sul posto, i militari hanno riaperto le porte e levato le catene dell'ingresso, procedendo alla denuncia di tre ragazzi, tutti minorenni, per tentativo di occupazione di edificio pubblico.

In mattinata la situazione è tornata alla normalità e le lezioni si sono potute tenere regolarmente. I giovani, due ragazzi e una ragazza dei Castelli, sono stati riaffidati ai genitori dopo la denuncia nei loro confronti da parte dei Carabinieri della locale stazione.

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

A Cecchina arriva un'altra antenna: cittadini infuriati

Publicato Mercoledì, 16 Dicembre 2015 07:49 | Scritto da Marco Caroni | 

Share

Tweet

G+1

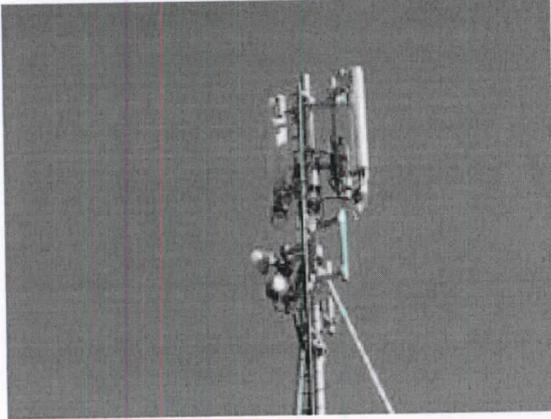
0

Pin it

Like

Share

5

Valutazione attuale: / 0Scarso Ottimo 

ALBANO LAZIALE – La comunicazione è stata affissa in questi giorni. "Non ne abbiamo alcun bisogno"

ilmamilio.it

Sta per arrivare un'altra **antenna** di telefonia mobile e scoppia la nuova polemica. Dovrebbe essere installata nei prossimi giorni e comunque prima di Natale la stazione radio base della Vodafone nei pressi del **campo** sportivo comunale di **Cecchina**, nella zona di via Spagna. Una zona che negli ultimi anni è stata oggetto di una veloce crescita urbanistica.

A gridare al nuovo scandalo sono alcuni residenti della zona. "La comunicazione dell'**antenna** – dicono i cittadini – è stata affissa in un punto scarsamente visibile. Tutto, come al solito, è stato fatto alla chetichella, occultato alla cittadinanza, tanto meno dichiarato in campagna elettorale sette mesi fa. Chi conosce la zona di viale Spagna sa bene che è densamente popolata e vi insistono due scuole, la materna e quella elementare, l'oratorio parrocchiale, abitazioni, negozi, oltre al **campo** sportivo, frequentato da bambini". Insomma, quella **antenna** secondo questi cittadini non s'ha da fare. "Mentre a Roma è stata varata la delibera che vieta di realizzare stazioni radio-base proprio in prossimità di luoghi sensibili come scuole e palestre, il Comune di Albano autorizza una pericolosa fonte di inquinamento in un punto cittadino che certo non ha bisogno di ulteriore inquinamento elettromagnetico".

Quello che da questi cittadini è definito come un "bel regalo di Natale" suggerisce poi altre considerazioni. "A **Cecchina** stanno aumentando vertiginosamente i casi di tumore dovuti anche al problema ventennale della discarica di Roncigliano. Chi è reduce da convalescenza o si trova in monitoraggio ed osservazione dopo aver subito la triste esperienza del cancro non può davvero permettersi ricadute. Invitiamo tutti i cittadini alla mobilitazione contro questi "funghi velenosi" che vengono disseminati sul nostro territorio".

Articolo pubblicato su "Il giornale della provincia" il 16/12/15

Tags: albano laziale - cecchina - antenna - campo

Categoria: PRIMO PIANO